



Gli ingegneri

## “Opere scadenti sicurezza a rischio”



**Remo Vaudano**  
Presidente  
dell'ordine  
degli ingegneri  
della provincia  
di Torino

Presidente, lei ha lanciato l'allarme ribassi. Ma non le sembra una questione «corporativa»?

«No, è una questione molto più seria. Ribassi così alti rischiano di condurre a lavori fatti male. C'è un pericolo per la sicurezza di tutti i cittadini, perché noi ingegneri costruiamo case, scuole, ponti, strade».

Ma come pensate di garantire la concorrenza, allora?

«La concorrenza non si fa solo sull'aspetto economico. Pensiamo che la pubblica amministrazione debba misurare le qualità di chi lavora per lei sotto altri aspetti: qualità del lavoro, studio, esperienza. Tutto questo viene dato dalle regole e noi non le abbiamo più: è come se da domani i datori di lavoro potessero pagare i manovali nei cantieri 100 euro al mese, che lavoro potrebbe venir fuori?».

Come spiegarlo ai cittadini che spesso vi vedono come una casta?

«Le nostre tariffe sono il risultato percentuale dei lavori che ci vengono affidati. Faccio un esempio: a Volpiano, in provincia di Torino, si sta affidando la progettazione di una scuola prefabbricata da 4,5 milioni di euro. Un edificio pubblico, frequentato da bambini. Le nostre tariffe prevedono che un lavoro del genere valga 53.000 euro. Il Comune ha messo una base d'asta di 14.600 euro, meno di un terzo. E su questa base d'asta sono stati presentati ribassi che oscillano tra il 60 e l'80%. Faccia lei...».

[R. ZAN.]

